

Drago d'Oro 2017: ecco i finalisti che competono per il premio "Miglior Videogioco Italiano"

Little Briar Rose, Redout, The Town of Light, Valentino Rossi The Game e Zheros sono i titoli che si contendono l'ambito riconoscimento

Milano, 20 febbraio 2016 - Oggi la Giuria del **Premio Drago d'Oro** ha annunciato le nomination per le quattro categorie del **Premio Drago d'Oro Italiano**, la sezione volta a far risplendere l'eccellenza videoludica *Made in Italy*: **Miglior Videogioco Italiano, Miglior Game Design, Miglior Realizzazione Artistica e Miglior Realizzazione Tecnica**.

Cinque sono le produzioni nostrane, pubblicate nel corso del 2016, che competono per il premio **Miglior Videogioco Italiano**, il più ambito del **Premio Drago d'Oro Italiano**: **Little Briar Rose, Redout, The Town of Light, Valentino Rossi The Game e Zheros**. Ognuno di questi prodotti, attraverso il proprio stile grafico e tecnico e i contenuti unici, dimostra la varietà artistica e creativa che contraddistingue un'industria videoludica nostrana che, oggi più che mai, sta attraversando un periodo di grande fermento. Il vincitore del **Miglior Videogioco Italiano**, così come quelli delle altre tre categorie di premio, verrà annunciato nel corso della cerimonia di premiazione del Drago d'Oro, in programma a **Roma il 16 marzo, alle ore 18.30, presso il Guido Reni District**, nell'ambito di **Let's Play - Festival del Videogioco**.

Little Briar Rose, videogioco rilasciato su PC e sistemi mobile dallo studio bresciano *Elf Games Works*, narra di un'antica leggenda, di un castello maledetto circondato di rovi, di una foresta di buffe creature incantate e di una dolce fanciulla sopita al suo interno. E, naturalmente, di un impavido principe. In quella che è un'avventura punta e clicca ispirata a *La Bella Addormentata nel Bosco*, dal particolare stile grafico a vetrate, in cui un'intera dinastia di principi è alle prese con l'arduo salvataggio della sfortunata donzella. Solo uno di loro, con l'aiuto del giocatore, può trionfare.

Redout, titolo sviluppato dai torinesi *34BigThings* per PC, è un omaggio a celebri videogiochi di corse come *F-Zero, Wipeout, Rollcage* e *POD*. Progettato per garantire un'esperienza di guida veloce e soddisfacente, imbevuta degli elementi tipici del genere racing arcade, mescola paesaggi e oggetti low-poly con effetti di ultima generazione, frutto della tecnologia e della potenza dell'Unreal Engine 4. Tracciati di ogni tipologia, veicoli futuristici e un'atmosfera distopica di una Terra semi-abbandonata caratterizzano corse adrenaliniche e veloci come non mai, per delle competizioni sempre avvincenti e mai scontate.

The Town of Light, pubblicato su PC dallo studio fiorentino *LKA*, è un'avventura psicologica in prima persona in cui si vestono i panni della giovane Renée. La storia è ambientata in un'Italia della prima metà del '900, in un luogo realmente esistente e ricostruito virtualmente in ogni suo dettaglio: il Manicomio di Volterra. Esplorando e interagendo con l'ambiente, il giocatore vive la storia della protagonista attraverso il suo sguardo confuso, frutto di un passato oscuro e tormentato. A seconda delle scelte compiute dal giocatore, la trama assume di volta in volta differenti sfumature.

PREMIO ITALIANO DEL VIDEOGIOCO 2017

Valentino Rossi The Game, sviluppato dalla milanese *Milestone* per PC, Playstation 4 e Xbox One, è il gioco più completo della MotoGP mai realizzato. Il titolo permette di correre non solo con la stagione 2016, ma anche con i campioni del passato della MotoGP, rivivendo le tappe fondamentali della carriera del 9 volte campione del mondo Valentino Rossi. Il giocatore può cimentarsi in ogni tipo di disciplina motoristica: dalle gare di Flat Track al MotoRanch alle gare di Drift a Misano, provando anche le gare di Rally a Monza. Sperimentando così quella che è l'esperienza di guida a tuttotondo.

Zheros, ideato dagli sviluppatori catanesi di *Rimlight Studios* per PC e Xbox One, mette i giocatori nei panni di uno dei membri della squadra intergalattica ZHEROS: Mike o il Capitano Dorian. Il primo è un eroe coraggioso e forte, la seconda una combattente agile e intelligente. La loro missione è difendere l'universo dal malvagio Dottor Vendetta e sventare il suo terribile piano. Il tutto attraverso una modalità solitaria o cooperativa, viaggiando in ambientazioni incredibili che spaziano da città futuristiche a foreste selvagge, sviluppando i personaggi a seconda dello stile di gioco preferito.

Se la categoria **Miglior Videogioco Italiano** elegge il miglior titolo nostrano pubblicato nel corso dello scorso anno, le categorie **Miglior Game Design**, **Miglior Realizzazione Artistica** e **Miglior Realizzazione Tecnica** premiano invece gli aspetti creativi, artistici e tecnici delle produzioni italiane, che caratterizzano sempre di più le produzioni nostrane.

I videogiochi in nomination per la categoria **Miglior Game Design** sono: **Active Soccer 2 DX** di *The Fox Software*, **Little Briar Rose** di *Elf Games Works*, **Memoir En Code: Reissue** di *Alex Camilleri*, **Red Rope: Don't Fall Behind** di *Yonder* e **The Way of Life Free Edition** di *Cybercoconut*.

I finalisti della categoria **Miglior Realizzazione Artistica** sono: **Lantern** di *Storm in a Teacup*, **Little Briar Rose** di *Elf Games Works*, **The Town of Light** di *LKA*, **Zheros** di *Rimlight Studios* e **Woodle Tree 2: Worlds** di *Chubby Pixel*.

I titoli che competono per la categoria **Miglior Realizzazione Tecnica** sono: **Lantern** di *Storm in a Teacup*, **Little Briar Rose** di *Elf Games Works*, **Redout** di *34BigThings*, **Valentino Rossi The Game** di *Milestone* e **Zheros** di *Rimlight Studios*.

Maggiori informazioni sui finalisti del Premio Drago d'Oro Italiano sono disponibili sul sito dell'evento: www.premiodragodoro.it.